

Collaborazione istituzionale: Ieri mattina a Catanzaro confronto tra Perugini e Scopelliti affiancato dai Gentile e da Mancini, Orsomarso e Chiappetta

Nuovo ospedale, è caccia al finanziamento

Impossibile Cardiochirurgia, all'Annunziata sarà migliorato e potenziato il reparto d' Emodinamica



L'area che attualmente ospita l'Annunziata potrebbe finanziare la realizzazione del nuovo ospedale

Domenico Marino

La Regione ha mantenuto l'impegno di convocare il tavolo di discussione e il Comune ha ribadito cosa serve alla città. Ora bisognerà passare dalle parole ai fatti, trasformando le promesse in delibere, gli impegni in finanziamenti, gli obiettivi in cantieri. Ieri mattina il sindaco Salvatore Perugini è stato ricevuto nella sede della giunta regionale dal presidente, Giuseppe Scopelliti affiancato dal senatore Tonino Gentile; dagli assessori Giacomo Mancini e Pino Gentile; dai consiglieri Fausto Orsomarso e Gianpaolo Chiappetta; dal dirigente generale del dipartimento regionale Tutela della salute Antonino Orlando e dal suo vice Gianluigi Scaffidi.

Il confronto, andato avanti per circa due ore, ha ribadito il ruolo di Hub assegnato all'Annunziata, che comporta un maggiore impegno operativo per l'accresciuta richiesta di prestazioni specialistiche provenienti da tutta la provincia. Perciò Regione e Comune

hanno concordato un programma di potenziamento del personale specialistico, oltre che di ristrutturazione edilizia. S'è parlato anche del nuovo ospedale, con la decisione di avviare uno studio di fatti-

bilità su un sito individuato dal Comune. Scopelliti, Perugini e gli altri rappresentanti istituzionali, chiarisce una nota della Regione, «si sono impegnati nel reperire nuovi fondi per l'opera, purché sia compatibile con il processo del Piano di rientro».

Su Cardiochirurgia è stato ribadito che per il reparto cosentino non c'è nulla da fare. All'Annunziata si punterà su Emodinamica (Cardiologia interventistica) ritenuto un reparto salvavita più importante. In questo settore l'ospedale cittadino avrà un ruolo centrale non solo in provincia ma pu-



Il sindaco Perugini ha sottolineato la necessità d'evitare inutili strumentalizzazioni

re nel resto della Regione.

Soddisfazione sul confronto catanzarese è stata manifestata da Perugini, il quale ha chiarito che s'è «discusso in maniera seria e con spirito di collaborazione tra Istituzioni chiamate, ognuna per la sua parte, al governo del territorio; uno spirito di collaborazione quanto mai necessario soprattutto sul tema della salute dei cittadini, che esige di essere affrontato

senza alcuna strumentalizzazione. Ovviamente – ha proseguito – l'esame della situazione ha tenuto conto del contesto in cui si è obbligati ad agire, delimitato da un Piano di riequilibrio che deve essere rispettato. Si è perciò convenuto, al fine di canalizzare le risorse disponibili da destinare all'Annunziata perché si svolga il ruolo assegnatogli quale ospedale regionale di riferimento. Per quanto riguarda il nuovo nosocomio, cui dev'essere legata la Facoltà di Medicina da istituire nell'Università della Calabria – ha insistito il sindaco – nella consapevolezza delle difficoltà finanziarie del momento e tenendo presente l'esigenza di non creare aspettative illusorie, è stato ribadito da parte della Regione che allo stato non esistono risorse già allocate per la realizza-



zione. Si avvierà, tuttavia, un approfondimento della questione, partendo dagli atti esistenti, dallo studio già realizzato dall'Azienda ospedaliera, dall'attività del Comune per l'individuazione del sito. In questo percorso – ha chiuso – saranno coinvolte le Istituzioni interessate per un impegno comune finalizzato a reperire fonti di finanziamento, non escludendo l'utilizzo a questo scopo dell'area occupata l'Annunziata». ◀